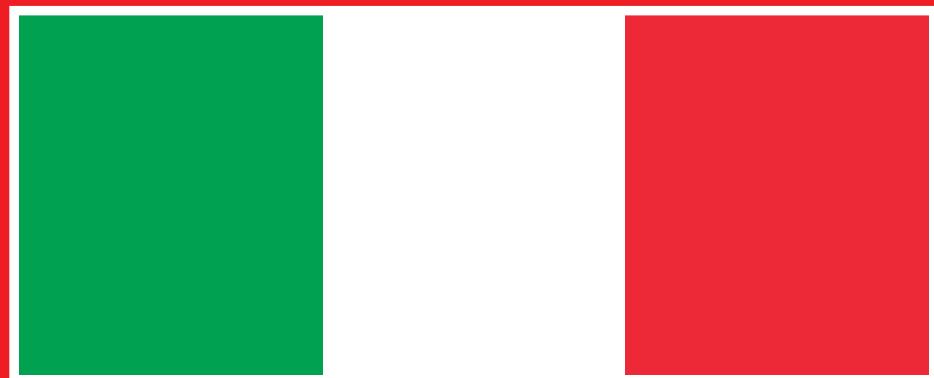
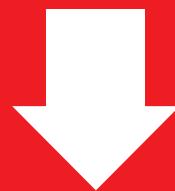
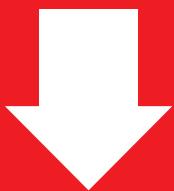
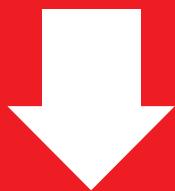


PREMIÈRE

Enseignement Commun

Évaluations Communes



SUJET

2019 • 2020

👉 www.freemaths.fr

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

Prénom(s) :

N° candidat :

N° d'inscription :



(Les numéros figurent sur la convocation.)

1.1

ÉVALUATIONS COMMUNES

CLASSE : Première

EC : EC1 EC2 EC3

voie : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT : Italien

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

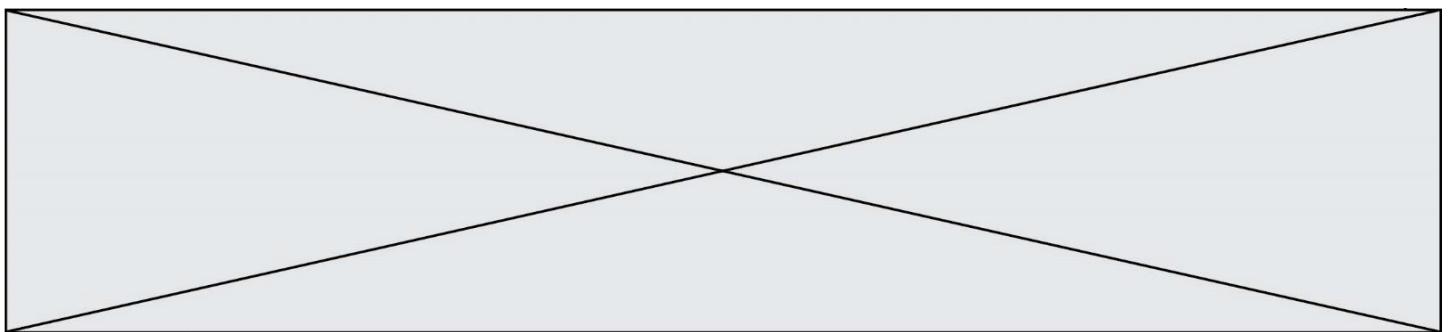
Niveaux visés (LV) : LVA : B1-B2

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

- Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.
 - Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.
 - Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 4



ITALIEN – SUJET (évaluation 2, tronc commun)

ÉVALUATION 2 (3^e trimestre de première) Compréhension de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'**axe 6** du programme :
Innovations scientifiques et responsabilité

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.

Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).

1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE	Nom de famille (naissance) :														
(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)															
Prénom(s) :															
N° candidat :								N° d'inscription :							
(Les numéros figurent sur la convocation.)															
Né(e) le :															

I robot sono solo elettrodomestici?

Sarò forse disilluso, ma continuo a pensare che i robot siano grandi elettrodomestici che ci renderanno la vita migliore e più facile. Non molto di più di questo. Non c'è dubbio che presentino un grande valore aggiunto rispetto alle tecnologie del passato, non solo svolgono per noi un lavoro fisico, un lavoro che noi non saremmo in grado di svolgere nei tempi e nei modi possibili alle macchine, ma compiono anche un lavoro «mentale», di calcolo. Inoltre sono, o saranno presto, in grado di comunicare con noi in maniera «quasi umana».

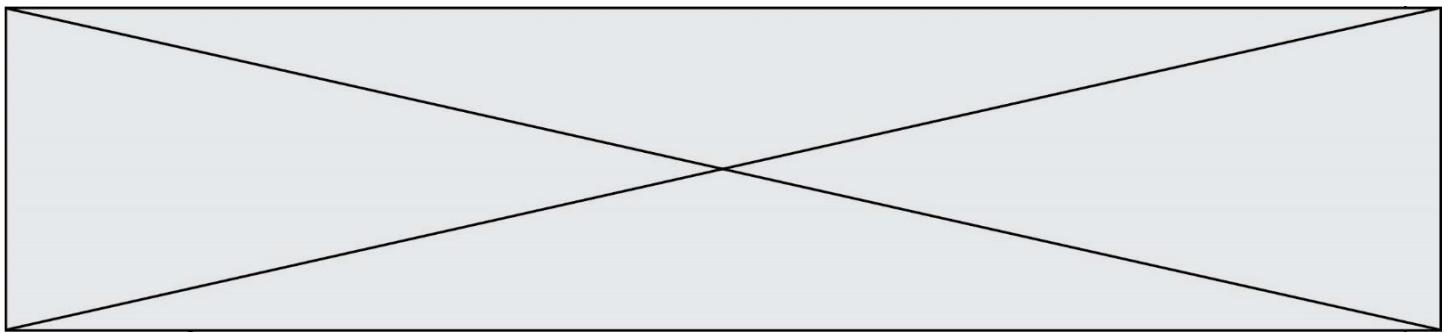
grado di comunicare con noi in maniera «quasi umana».

Tuttavia, anche se oggi ci sembra rivoluzionario il fatto di disporre di tecnologie in grado di aumentare le nostre *performance* mentali, tra qualche decennio questo non ci farà più alcun effetto. Non dimentichiamo che 35 anni fa anche i computer ci sembravano oggetti esoterici, e oggi non sapremmo vivere senza. Con i robot potrebbe succedere lo stesso, anzi di più: date le capacità, e in alcuni casi dato anche l'aspetto umanoide di queste macchine, potremo un giorno diventare dipendenti sino al punto di provare dei sentimenti per loro, come immaginato in recenti pellicole di successo. Anche questo scenario tuttavia non mi meraviglia e non mi dissuade dal catalogarli come «elettrodomestici»: siamo dipendenti dal nostro smartphone e ci affezioniamo a esso, figurarsi a un oggetto molto più avanzato e interattivo che ha simianze molto simili alle nostre.

Le macchine intelligenti restano tecnologie a nostro uso e consumo, quindi quello che mi preoccupa e ossessiona non è la loro «crescita», bensì la nostra maturazione come società e come individui [...]. Ritorno quindi alla domanda già posta in precedenza: che modello di società vogliamo? Una volta risposto a questa domanda sapremo fare uso delle tecnologie robotiche e dell'intelligenza artificiale [...].

25 Le sfide globali, dai cambiamenti climatici, alla scarsità di risorse, all'inquinamento sono sicuramente le emergenze del futuro. Lo sono però dell'immediato futuro. Sperando che riusciremo a superarle, immaginando un futuro più lontano, tra protesi ed esoscheletri indistruttibili, memorie esterne quasi illimitate, queste macchine potrebbero regalarci una sorta di immortalità, o sicuramente una
30 vita molto più lunga .

Roberto CINGOLANI, *L'altra specie, otto domande su noi e loro*, 2019



2. Expression écrite (100 mots)

Sujet 1

Intervieni su un forum dedicato ai progressi della robotica e cerchi di convincere i partecipanti dell'utilità -o dell'inutilità- dei robot.

OU

Sujet 2

Sei d'accordo con l'autore del testo per definire i robot come semplici "elettrodomestici"? Per quali motivi?